

COMUNE DI NUGHEDU SANTA VITTORIA

Provincia di Oristano



COPIA

N. 5 del reg. delibere del 04/05/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta Unica Comunale IUC - componente IMU - aliquote e detrazioni anno 2015.

L'anno duemilaquindici addì quattro del mese Maggio alle ore 18:30 nella Sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione,

Risultano all'appello nominale:

GEOM. MURA FRANCESCO	Presente	MASALA SERAFINO	Assente
PISANU GIOVANNI	Assente	SCANU FRANCA	Presente
SPIGA FRANCESCO	Presente	TATTI CLAUDIA	Assente
MASALA SALVATORE	Presente	SPIGA BACHISIO	Presente
LOI GIUSEPPE	Presente		

Presenti n. 6 , assenti n. 3

Assume la presidenza il GEOM. MURA FRANCESCO, assiste il Segretario Comunale SASSU ROBERTO.

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno: Imposta Unica Comunale IUC - componente IMU - aliquote e detrazioni anno 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta Municipale Propria (IMU), a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, la cui applicazione a regime è fissata all'anno 2015;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997 anche per i nuovi tributi ivi previsti;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), che ha istituito al comma 639 l'Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti TARI e TASI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

Vista la L. 147/2013 che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione della IUC dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica della componente IMU;

Tenuto conto inoltre di quanto stabilito dalla L. 228/2012, dal D.L. 35/2013 convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, dal D.L.O. 54/2013 convertito con modificazioni dalla L. 85/2013, dal D.L. 102/2013 convertito con modificazioni dalla L. 124/2013, dal D.L. 133/2013

Tenuto conto del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC, approvato con deliberazione di C.C. n.13 del 22.05.2014, in vigore da 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e con il Ministro dell'Interno, 28 novembre 2014 e successive modificazioni, che ha rivisto i criteri di assoggettamento dei terreni agricoli a decorrere dal 1° gennaio 2014. Tale decreto che inizialmente prevedeva che questo Comune non fosse più considerato montano ai fini dell'applicazione dell'IMU modificato nell'ultima stesura ristabilendo la natura di paese montano e quindi rimettendo l'esenzione totale dei terreni agricoli;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 13, commi da 6 a 9-bis, del citato decreto legge n. 201/2011, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per gli immobili ordinari sono modulabili come segue:

- aliquota di base: 0,76 per cento, con possibilità di aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali (quindi da 0,46% a 1,06%), esclusi gli immobili classificati in categoria D per i quali non è prevista la diminuzione ma solo la possibilità di aumento sino a 0,3 punti percentuali;
- i Comuni possono ridurre l'aliquota di base (sempre nel rispetto della riserva di legge sugli immobili D):
 - a. fino allo 0,40 per cento nel caso di:
 - a 1) immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 917/1986 (immobili relativi ad imprese commerciali, immobili che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni);
 - a 2) immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società;
 - a 3) immobili locati;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 707 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono esentati dal pagamento dell'Imposta Municipale Propria gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 per le quali continua ad applicarsi la normativa del D.L. 201/2011;
- ai sensi dell'art. 1, comma 708, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono esentati dal pagamento dell'Imposta Municipale Propria gli immobili rurali strumentali all'attività agricola;
- ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 28 ottobre 2013, n. 124, sono esentati dal pagamento

dell'Imposta Municipale Propria gli immobili c.d. "merce", ovvero i fabbricati 3 costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

- ai sensi dell'art. 9 bis del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, sono assimilati all'abitazione principale, quindi esentati, dall'imposta gli immobili posseduti da cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'AIRE, pensionati nel rispettivo paese di residenza e purché gli immobili stessi non risultino locati o dati in comodato d'uso;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, D.L. 201/2011, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 e dell'art. 1, commi 707 e 708 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è concessa la detrazione di euro 200,00 per unità immobiliare:

- sulle unità immobiliari categorie A/1, A/8, A/9 adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- sugli alloggi di edilizia residenziale pubblica, regolarmente assegnati, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del citato D.L. 201/2011, i Comuni possono modificare le aliquote di base di cui sopra con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

DATO ATTO che:

- l'art. 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dell'imposta municipale propria (IMU) per ciascuna tipologia d'immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie d'immobile;
- in data odierna vengono approvate dal Consiglio Comunale le aliquote e detrazioni relative al tributo sui servizi indivisibili (TASI);

CONSIDERATO che per effetto dell'applicazione dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (c.d. "legge di stabilità 2013"), dal 2013:

- gli introiti derivanti dall'applicazione dell'imposta agli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D sono di spettanza dello Stato limitatamente al gettito derivante dall'aliquota standard dello 0,76 per cento (lettera f, comma 380);
- è di spettanza del Comune l'intero introito derivante da tutti gli altri immobili, nonché l'eventuale quota eccedente derivante dall'applicazione di un'aliquota superiore rispetto all'aliquota standard dello 0,76 per cento per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D (lettera a, comma 380);
- è di spettanza del Comune anche l'introito derivante da attività di accertamento (imposta, sanzioni e interessi) degli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D (lett. f, comma 380), oltre che l'introito derivante da attività di accertamento per tutti gli altri immobili;
- non si applica la riserva statale sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio (lett. f, comma 380);

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno n. 301 del 30.12.2014, con il quale il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è stato differito al 31 marzo 2015.

Vista la deliberazione del C.C. n 14 del 21.05.2014, con la quale sono state approvate le seguenti aliquote IMU per l'anno 2014:

- a) **7,6 per mille** aliquota di base;
- b) **4,6 per mille** unità immobiliari di fatto utilizzate per attività produttive – esclusi i fabbricati di categoria D (attività artigianali, commerciali, e fabbricati utilizzati per l'attività di libero professionista);
- c) **4,6 per mille** unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto eccedente euro 500 (In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare);
- d) **4 per mille** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze appartenenti alle categorie A1, A8, A9;

Di stabilire le seguenti detrazioni d'imposta per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze appartenenti alle categorie A1, A8, A9:

- detrazione di euro 200,00 (duecento) complessiva a favore dei soggetti passivi residenti o che dimorano abitualmente.

Considerata la volontà dell'Amministrazione di non modificare le aliquote deliberate per l'imu anno 2014;

Tenuto conto del gettito IMU nell'annualità 2014, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2015, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015, delle richieste dell'Amministrazione, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, non modificare, per l'anno 2015, le aliquote dell'IMU anno 2014;

Tenuto conto che l'applicazione delle aliquote come sopra stabilite, comportano un gettito stimato, per l'anno 2015, così come sotto evidenziato:

tipologia	Gettito stimato in Euro
Abitazione principale	0
Altri fabbricati attività produttive	73,77
Altri fabbricati	43.043,30
Aree fabbricabili	1.272,32
Terreni	1.220,00
Totale gettito comunale	45.609,39
Minor gettito IMU - Trasn. Stato	15.371,36

Tenuto conto ancora che:

- l'aliquota massima IMU per l'abitazione principale è il 6 per mille e che la somma di IMU + TASI non può essere superiore all'aliquota massima IMU del 6 per mille.
- L'aliquota massima per tutti gli altri immobili esclusa l'abitazione principale è il 10,6 per mille e che la somma di IMU + TASI non può essere superiore all'aliquota massima IMU del 10,6 per mille.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Finanziario.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario.

Si propone di

Approvare le seguenti aliquote IMU anno 2015:

- a) **76,6 per mille** aliquota di base;
- b) **4,6 per mille** unità immobiliari di fatto utilizzate per attività produttive – esclusi i fabbricati di categoria D (attività artigianali, commerciali, e fabbricati utilizzati per l'attività di libero professionista);
- c) **4,6 per mille** unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto eccedente euro 500 (In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare);
- d) **4 per mille** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze appartenenti alle categorie A1, A8, A9;

Di stabilire le seguenti detrazioni d'imposta per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze appartenenti alle categorie A1, A8, A9:

- detrazione di euro 200,00 (duecento) complessiva a favore dei soggetti passivi residenti o che dimorano abitualmente.

Di prendere atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Finanziario i conseguenti adempimenti gestionali.

Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Parere FAVOREVOLE
in ordine alla sola regolarità tecnica
(art. 49, comma 1 D.LGS 267 del 18.08.2000 T.U. ordin. EE.LL.)

Il Responsabile del Servizio
F.to ZAGO CLAUDIO

Parere
in ordine alla sola regolarità contabile
(art. 49, comma 1 D.LGS 267 del 18.08.2000 T.U. ordin. EE.LL.)

Il Responsabile del Servizio
F.to

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to GEOM. MURA FRANCESCO

Il Segretario Comunale
F.to SASSU ROBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune in data 06/05/2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 20/05/2015 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 - T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari(art. 125 T.U.).

Il Segretario Comunale
F.to ZAGO CLAUDIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n° 267 del 18.08.2000, T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali:

decorsi 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
(art. 134 c. 3 T.U.);

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 T.U.)

Il Segretario Comunale
F.to SASSU ROBERTO

NUGHEDU SANTA VITTORIA li _____

La presente copia è conforme all'originale depositato agli atti presso l'ufficio competente.

Il Segretario Comunale

NUGHEDU SANTA VITTORIA li 06/05/2015